

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALE ASILO NIDO – MICRONIDO – NIDO FAMIGLIA E CENTRO PRIMA INFANZIA UBICATE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI GALLARATE

Premessa

In applicazione della normativa vigente in materia:

- Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario”;
- D.P.C.M. 30 marzo 2011 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 Novembre 2000, n. 328;
- Piano Socio Educativo della Regione Lombardia;
- DGR VII/20588 dell'11 Febbraio 2005 “Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia”;
- DGR VII/20943 del 16 Febbraio 2005 “Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili”;
- Circolare 18 del 14 Giugno 2007 “Indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio educativi ai fini dell'accreditamento delle strutture sociali per minori e disabili ai sensi della DGR VII/20943 del 16 Febbraio 2005”;
- DGR VIII/7437 del 13 Giugno 2008 “Determinazione in ordine all'individuazione delle unità d'offerta sociali ai sensi dell'art. 4 comma 2 Legge regionale 3/2008”;
- Decreto Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale 1254 del 15 Febbraio 2010 “Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociali”.
- Criteri per l'accreditamento delle Unità di Offerta Sociale per la prima infanzia e la gestione del relativo albo stabiliti dall'Ambito Distrettuale di Gallarate con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del giorno 13/07/2017.

L'AMBITO DISTRETTUALE DI GALLARATE

in conformità a quanto definito nella Convenzione tra i Comuni per la gestione associata del Piano di Zona sociale approvata dall'Assemblea dei Sindaci in data 10/03/2009 e nell'Accordo di Programma volto all'attuazione delle attività previste dal Piano di Zona sociale per il triennio 2015/2017, approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 20/04/2015, sottoscritto dai Comuni aderenti;

RENDE NOTO

che, è possibile presentare domanda per l'accREDITAMENTO delle unità di offerta sociale Asilo nido, Micronido, Nido famiglia e Centro prima infanzia e per l'istituzione del relativo Albo.

L'Ambito Distrettuale di GALLARATE intende avviare l'**accREDITAMENTO** delle unità di offerta sociale quali **ASILO NIDO, MICRONIDO, NIDO FAMIGLIA E CENTRO PRIMA INFANZIA a gestione pubblica e privata** presenti sul territorio dei Comuni dell'Ambito Distrettuale, finalizzato ad implementare un sistema di qualità sociale territoriale per i servizi a favore della prima infanzia e della famiglia.

Tale sistema di qualità sociale prevederà l'opportunità **di contrarre direttamente con unità di offerta accreditate o di erogare alle famiglie residenti nel territorio distrettuale titoli sociali valevoli per l'acquisto dei servizi considerati.**

L'ambito Distrettuale di Gallarate ha recepito i criteri di qualità sociale prescritti per i servizi di asilo nido, micronido, nido famiglia e centro prima infanzia basata sulla **Deliberazione della Giunta Regionale n. VII/20943 del 16/2/2005**, recante "Definizione dei criteri per l'accREDITAMENTO dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per le persone disabili" e contestualmente approva i requisiti sotto riportati di qualità, efficacia, efficienza e flessibilità, rispondenti ai bisogni territoriali.

Definizione dei servizi da accreditare

Definizione dei servizi da accreditare Ai sensi della D.G.R. 20588/2005

Asilo Nido	Servizio di tipo diurno, pubblico o privato, di capacità ricettiva da 11 a massimo 60 bambine/i dai 3 mesi ai 3 anni, con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, presso strutture anche aziendali (Nido aziendale). Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e riposo.
------------	--

Micronido	Servizio di tipo diurno, pubblico o privato, oltre che promosso da associazioni di famiglie, di capacità ricettiva massima di 10 bambine/i dai 3 mesi ai 3 anni, con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, presso strutture anche aziendali (Nido aziendale). Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e riposo.
Nido famiglia	Nido domiciliare, con finalità educative e sociali per un massimo di 5 bambine/i da 0 a 3 anni, svolto senza fini di lucro, promosso da famiglie utenti associate/associazioni familiari, scegliendo il modello educativo e gestionale ritenuto più idoneo nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.
Centro prima infanzia	Struttura simile all'asilo nido che offre un servizio temporaneo di assistenza educativa e di socializzazione, accogliendo, in modo non continuativo, bambine/i da 0 a 3 anni in numero non superiore a 30 eventualmente con la presenza di genitori e/o adulti di riferimento, e per un massimo di 4 ore consecutive. Non può somministrare pasti.

1. Requisiti per l'accreditamento

- Le unità d'offerta sociale per la prima infanzia devono essere in possesso della Comunicazione Preventiva d'Esercizio (CPE) per la medesima unità d'offerta presentata in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Distrettuale di Gallarate e deve esserci già stato esito positivo in ordine ai requisiti minimi di esercizio a seguito di attività di vigilanza dell'ATS ; in alternativa, e solo nel caso di unità d'offerta sociale avviate prima dell'entrata in vigore della L.R. 3/2008, le stesse devono essere in possesso della relativa autorizzazione al funzionamento.
- L'accreditamento può essere richiesto solo dopo che l'unità d'offerta sociale abbia iniziato l'attività. Per inizio di attività si intende la capacità (strutturale, organizzativa, gestionale) di erogare le prestazioni o i servizi da accreditare. Non costituisce, invece, una condizione necessaria l'effettiva presenza degli utenti all'interno della unità d'offerta.
- Le unità d'offerta sociale per la prima infanzia devono essere in possesso dei requisiti specifici definiti per ogni tipologia dal Decreto del Direttore Generale (Regione Lombardia) n. 1254 del 15.02.2010.
- I soggetti gestori delle unità d'offerta sociale devono essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

Requisiti di accreditamento:

Criterio generale di accreditamento: "miglioramento dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dalla D.G.R. 20588/2005" (D.G.R. 20943/2005)

Dimensione: Organizzazione generale

Critero	Requisito	Asilo Nido	Micro-nido	Nido Famiglia	Centro Prima Infanzia
Rapporti con l'utenza	Presenza della carta dei Servizi, elaborata ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 gennaio 1994 ("Principi sull'erogazione dei servizi pubblici") in cui siano illustrati servizi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare della retta.	X	X	NO	X
	Presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e della qualità finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi.	X	X	NO	X
	Presenza di un documento che descriva tempi e modalità di coinvolgimento delle famiglie e precisi le forme di documentazione dell'attuazione del progetto pedagogico rivolte all'utenza. Per i Nidi Famiglia: Piano delle modalità organizzative concordato e sottoscritto dalle famiglie.	X	X	X	NO
Accessibilità	Presenza documento che attesti la libertà	X	X	X	X

	<p>d'accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione socio-economica.</p> <p><u>Per i Nidi Famiglia:</u> Piano delle modalità organizzative concordato e sottoscritto dalle famiglie.</p>				
	<p>Possibilità frequenza part-time, in modo compatibile con un'organizzazione del servizio attenta alle esigenze del bambino: frequenze antimeridiane o pomeridiane con orari articolati nel rispetto delle routine quotidiane di cura dei bambini.</p> <p><u>Per i Nidi Famiglia:</u> Piano delle modalità organizzative concordato e sottoscritto dalle famiglie.</p> <p><u>Per i Centri Prima Infanzia:</u> Possibilità di frequenza oraria.</p>	X	X	X	X
Debito Informativo	Impegno e rispetto modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni	X	X	X	X
Apertura servizio	<p>Annuale</p> <p><u>Per i Nidi Famiglia:</u> In base al piano delle modalità organizzative</p>	47 settimane	47 settimane	Da settembre a giugno	Minimo 200 ore annuali

	concordato e sottoscritto dalle famiglie				
	Giornaliera	Almeno 9 ore continuative	9 ore continuative	6 ore continuative con fornitura pasti	NO
Rapporto Operatore/ bambino	<p>Rapporto operatore/bambino</p> <p><u>Per nidi, micronidi e centri prima infanzia:</u> Deve essere assicurata una sorveglianza diretta dei bambini durante tutto il periodo di affidamento, ai fini della sicurezza. E' obbligatoria la presenza di 2 operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio.</p> <p><u>Per nidi famiglia:</u> Secondo quanto definito dalle famiglie tenuto conto delle effettive necessità assistenziali ed educative dei bambini, assumendo in toto la responsabilità delle proprie scelte organizzative.</p>	Almeno 1:7 (1:5 per lattanti)	1 operatore	Secondo quanto definito con le famiglie	Almeno 1:10
Addetti ai servizi	Presenza di addetti ai servizi per la pulizia degli ambienti e l'eventuale aiuto in cucina	Almeno 1 ogni 15 posti	Almeno 1 addetto	NO	Almeno 1 addetto
Refezione	Presenza di una cura del pasto particolarmente attenta alle esigenze individuali dei bambini (divezzamento e diete speciali) nel rispetto della normativa igienico	X	X	X	NO

<p>sanitaria vigente, prevedendo l'adozione di menù conformi alle indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione S.I.A.N. dell'ATS dell'Insubria.</p> <p>Per i Nidi famiglia: Menù conformi alle indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione S.I.A.N. dell'ATS dell'Insubria.</p>				
--	--	--	--	--

Dimensione: Formazione del personale

Criterio	Requisito	Asilo Nido	Micronido	Nido famiglia	Centro prima Infanzia
Coordinatore	Titolo di studio	Laureato in scienze dell'educazione, formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale, o un operatore socio-educativo in servizio con esperienza di almeno cinque anni. Il Coordinatore può anche avere funzioni operative.	Laureato in scienze dell'educazione, formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale, o un operatore socio-educativo in servizio con esperienza di almeno cinque anni. Il Coordinatore può anche avere funzioni operative.	Individuazione di un responsabile/coordinatore (scelto anche tra le famiglie) con partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche comprese di almeno 50 ore.	Laureato in scienze dell'educazione, formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale, o un operatore socio-educativo che abbia partecipato a iniziative di formazione/aggiornamento, secondo gli indirizzi stabiliti dalla regione Lombardia per un totale di almeno 30 ore.
	Formazione e aggiornamento	Partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale di ore annuali almeno pari a 20. Per strutture di nuova attivazione e per le nuove	Partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale di ore annuali almeno pari a 20. Per strutture di nuova attivazione e per le nuove assunzioni il totale di ore annuali deve essere almeno pari a 50.	Individuazione di un responsabile/coordinatore (scelto anche tra le famiglie) con partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche comprese di almeno 50 ore.	Partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale di ore almeno pari a 20.

		assunzioni il totale di ore annuali deve essere almeno pari a 50.			
Operatore Socio/educativo	Titolo di studio	Educatore professionale, operatori socio-educativi con diploma di maturità magistrale, di maturità rilasciato dal liceo psico-pedagogico, di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, diploma di dirigente di comunità, diploma di tecnico dei servizi sociali, diploma di assistente per l'infanzia, vigilatrice d'infanzia, puericultrice.			
	Formazione e aggiornamento	Partecipazione a iniziative di formazione / aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale di ore annuali almeno pari a 20. Per strutture di nuova attivazione e per le nuove assunzioni il totale di ore annuali deve essere almeno pari a 20 e deve essere presente almeno un operatore laureato.	Partecipazione a iniziative di formazione / aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale di ore almeno pari a 20.	Piano formativo annuale di almeno 20 ore.	Partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale di ore almeno pari a 20.

Dimensione: Caratteristiche del soggetto gestore e della sua organizzazione

1. Scopo sociale, comprendente le attività educative.
2. Presenza di una sede operativa nell'Ambito Territoriale del Distretto di Gallarate.
3. Esperienza documentata, di almeno 2 anni precedente la domanda di accreditamento, relativa alla gestione dei servizi educativi per la fascia di età 0-3 anni (asili nido, micronidi, centri prima infanzia, nidi famiglia).
4. Assenza, da parte del rappresentante legale dell'organizzazione di:
 - Condanna definitiva per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - Condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di una unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
 - Applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - Procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione;
 - Risoluzione di contratti di accreditamento o convenzione, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente;
 - Stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di procedimento in corso per la dichiarazione di una di queste situazioni.
5. Assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici D. Lgs. n. 50/ 2016 e successive modificazioni
6. Capacità tecnica o professionale risultante da:

- Se impresa, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio oggetto del presente avviso;
 - Inoltre, se cooperativa (di nazionalità italiana): iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004, presso il Ministero per lo sviluppo economico;
 - Inoltre, se cooperativa sociale: iscrizione nell'apposito Albo pubblico.
7. Assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi socio educativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o pubbliche amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili.
 8. Assenza di cancellazione/radiatione dall'Albo dei soggetti accreditati per servizi interessati dal presente bando, a seguito accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali.
 9. L'accreditato è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. L'accreditato dovrà pertanto essere titolare di adeguata polizza assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi.
 10. Applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore socio-educativo per il quale si richiede l'accREDITamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi, tali condizioni economico-contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo.
 11. Rispetto di quanto previsto dal D.Lgs del 4/03/2014, n. 39 "Attuazione Direttiva 2011.92 UE – Lotta contro l'abuso e lo sfruttamento di minori";
 12. Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.
 13. Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso.
 14. Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche.
 15. Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni).
 16. Documentabilità ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445.
 17. Rispetto della vigente normativa antimafia ed inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e legge 159/2011 (normativa antimafia);

Iter di accreditamento – procedura

Il recepimento della domanda del soggetto gestore, debitamente sottoscritta e comprensiva dei materiali allegati, sarà seguito da uno o più sopralluoghi di verifica in sede, che verranno effettuati entro 60 gg. dalla data della richiesta, cui dovrà partecipare il rappresentante legale o suo delegato, il coordinatore del servizio e una rappresentanza del personale educativo.

Il parere dovrà dare atto del possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa e verificati dall'ufficio competente e di quanto rilevato nel sopralluogo. Dovrà inoltre dare atto dell'entità delle rette applicate.

Il parere formale verrà dato in base agli esiti del sopralluogo, alla verifica documentale ed all'accertamento delle rette applicate. A seguito dell'adozione dell'atto amministrativo di accreditamento da parte dell'organo preposto all'emanazione, viene istituito l'albo degli accreditati per unità d'offerta.

Ai singoli soggetti che avranno presentato domanda verrà comunicato l'esito della valutazione.

Le domande pervenute dopo la scadenza del primo avviso saranno considerate e valutate dopo il termine di ogni semestre solare. Il bando rimarrà aperto fintanto che non interverranno modifiche alla normativa che ne definisce la struttura ed i contenuti.

Al fine di verificare il mantenimento nel tempo dei requisiti di accreditamento, con particolare riferimento alle unità di personale l'ente gestore dovrà comunicare annualmente il mantenimento dei requisiti fatta salva la possibilità di effettuare dei sopralluoghi.

Qualora il sopralluogo evidenziasse la perdita di un requisito soggettivo od oggettivo-strutturale, gestionale, tecnologico, organizzativo previsto per l'accREDITamento, l'Ente accreditante dovrà invitare l'Ente gestore dell'unità d'offerta a ripristinare il/i requisito/i perduti entro tempo e modalità stabiliti dall'Ente accreditante.

L'accREDITamento deve essere nuovamente richiesto in tutti i casi in cui è necessaria la presentazione di una nuova CPE, così come previsto dal Decreto n. 1254/2010.

La revoca dell'accREDITamento è disposta dall'Ente accreditante qualora si accertasse la perdita di un requisito soggettivo od oggettivo-strutturale, gestionale, tecnologico, organizzativo previsto per l'accREDITamento. La revoca è altresì disposta nel caso di cessazione dell'attività, previa verifica da parte dell'Ente accreditante che siano state attivate le procedure per salvaguardare la continuità assistenziale degli utenti dell'unità d'offerta da chiudere.

Ai sensi del Decreto Direzione Regionale n. 1254/2010 nel caso di unità d'offerta a diretta gestione del Comune la verifica è da ritenersi superata.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

I suddetti requisiti devono essere posseduti già alla data di presentazione della domanda.

PIANO DI SERVIZIO

I soggetti interessati ad accreditarsi dovranno rispondere agli standard quanti-qualitativi ed ai requisiti oggettivi previsti dal presente avviso. Inoltre, dovranno presentare un Piano di Servizio corredato dal Piano educativo.

Il piano dovrà descrivere i seguenti ambiti:

1. Sistema organizzativo e gestionale;
2. Risorse umane;
3. Sistema qualità;
4. Servizi migliorativi e aggiuntivi.

Il Piano di Servizio costituirà parte integrante e sostanziale del Patto di accREDITamento e sarà messo a disposizione delle famiglie al fine di supportarle nelle valutazioni in merito alla scelta dell'operatore di cui avvalersi.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ciascun operatore richiedente l'accREDITamento dovrà presentare domanda scritta (all. A) di inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati.

Gli atti e la modulistica sono disponibili in formato elettronico all'indirizzo internet: www.comune.gallarate.va.it e sui siti dei singoli Comuni dell'Ambito Distrettuale di Gallarate.

In sede di prima applicazione le domande dovranno essere presentate entro le ore 13,00 del giorno 30/03/2018.

La documentazione e le dichiarazioni richieste potranno essere trasmesse al Comune di Gallarate con le seguenti modalità:

- 1) all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it
- 2) recapito diretto all'Ufficio Protocollo del Comune di Gallarate – via Verdi 2, da parte dei soggetti interessati ad accreditarsi;
- 3) consegna tramite Agenzia di Recapito/corriere: farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Gallarate. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato (non farà fede il timbro postale).

Nei casi di recapito di cui ai punti 2 e 3 sopra indicati il plico dovrà recare, all'esterno i riferimenti del soggetto interessato ad accreditarsi e la seguente dicitura: **PER UFFICIO DI PIANO -accREDITamento delle unità di offerta sociale Asilo nido, micronido, nido famiglia e Centro prima infanzia e per l'istituzione del relativo Albo.**

La richiesta dovrà essere formulata su specifico modello allegato al Bando. Oltre alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Elenco del personale operante presso il servizio, alla data di compilazione della scheda tecnica completo di informazioni relative al ruolo ricoperto, tipo di contratto di lavoro, alla durata del rapporto di lavoro e alle ore settimanali di servizio, all'esperienza professionale in mesi, titolo di studio.
2. Copia della carta di identità del legale rappresentante.
3. Attestazione del titolo di legittimazione del legale rappresentante dell'Ente nonché del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa (ivi compresi quelli di onorabilità).
4. Attestazione inerente i dati relativi al proprietario dell'immobile ed il titolo di godimento dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta da parte del soggetto gestore (se diverso dal proprietario) dal quale risulti la disponibilità dell'immobile ai fini dell'esercizio dell'unità di offerta per la quale si chiede l'accreditamento.
5. Organigramma e funzionamento dell'Ente gestore.
6. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e dichiarazione tracciabilità;
7. Progetto pedagogico del servizio e Carta del Servizio in uso (con dettaglio relativo alle rette di frequenza e ai contributi di iscrizione previsti a carico dell'utenza).
8. Documento di programmazione delle attività.
9. Autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal bando relativi all'Organizzazione generale, alla formazione del personale ed alle caratteristiche del soggetto gestore.
10. Eventuali documenti ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti dal presente avviso.
11. Atto costitutivo dell'Ente.
12. Il presente avviso siglato in ogni foglio e firmato sull'ultima pagina dal Legale Rappresentante dell'ente.

COMMISSIONE

Le richieste di ammissione all'Elenco saranno vagliate da una Commissione Tecnica, appositamente costituita con determinazione dirigenziale che verificherà la sussistenza dei requisiti oggettivi per l'accreditamento e valuterà i requisiti di qualità soggettivi previsti

L'approvazione dell'albo dei soggetti accreditati, REDATTO IN ORDINE ALFABETICO, avverrà mediante idoneo atto amministrativo da adottarsi in seguito alla verifica di sussistenza dei requisiti inderogabili previsti dai criteri sopra-indicati.

Il provvedimento sarà comunicato agli interessati.

L'elenco dei soggetti accreditati sarà pubblicato sul sito del Comune di Gallarate e dei singoli Comuni appartenenti all'Ambito.

RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso si informa che:

le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti al perseguimento di obblighi specificatamente richiesti nel procedimento ad evidenza pubblica cui il presente bando è rivolto; le modalità di trattamento sono inerenti a funzioni istituzionali;

la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla procedura o nella decadenza dall'Albo dei soggetti accreditati;

i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno dell'Amministrazione comunale accreditante, coinvolto nel procedimento;
- gli operatori che partecipano alla procedura di accreditamento;
- ogni altro operatore che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003 medesimo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale di Gallarate. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori accreditati.

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine all'interpretazione dell'avviso sarà competente il foro di Busto Arsizio.

INFORMAZIONI

Per ulteriori chiarimenti e informazioni è possibile contattare il Settore Servizi Sociali del Comune dell'Ambito in cui ha sede operativa l'Unità d'offerta o l'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale di Gallarate ubicato a Gallare in via Volta 19 angolo Via Dante telefono 0331 718315 email ufficiodipiano@comune.gallarate.va.it.

Gallarate, 27/12/2017

FIRMATO

Il Dirigente Settore 5 – Sociale, Lavoro, Servizi alla persona e U.R.P
Dott.ssa Ornella Maria Magnoni